

Piano di Miglioramento (PDM)  
Dell'istituzione scolastica  
FEIC824002  
I.C. PORTOMAGGIORE

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio, valutazione e condivisione del piano di miglioramento
  - 3.4 composizione del nucleo di valutazione

# 1. Obiettivi di processo

## *1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)*

### **Priorità 1**

Ampliare il successo scolastico nel passaggio tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Operare attraverso una progettualità didattica in verticale con obiettivi, metodologie e valutazione chiari e definiti.

#### Traguardi

Rientrare nella media provinciale per quanto riguarda il numero di studenti ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado.

Arrivare ad una valutazione più condivisa possibile, anche tra i diversi gradi di scuola.

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Condivisione metodo di valutazione
- Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi
- Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i diversi ordini di scuola.
- Potenziare i coordinamenti di plesso e ampliare i momenti di incontro tra i diversi gradi di scuola
- Attenzione alla formazione classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola

### **Priorità 2**

Riduzione della variabilità tra classi e dentro ad una classe (in riferimento alle forti differenze di risultati tra alunni italiani e stranieri nelle prove INVALSI)

#### Traguardi

Portare gli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali ai livelli raggiunti da scuole con lo stesso background a livello nazionale

#### Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- a) Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2
- b) Coltivare la collaborazione con enti di volontariato ed associazioni del territorio per potenziare momenti di alfabetizzazione
- c) Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica, in particolare degli allievi stranieri
- d) Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione

### Priorità 3

Incrementare le capacità di osservare le regole ed i patti sociali condivisi, contribuendo proficuamente alla vita della Comunità

#### Traquardi

Creare situazioni significative di lettura, incontri, riflessioni, dibattiti. Dialogo tra pari e con l'adulto.

#### Obiettivo funzionale al raggiungimento del traguardo

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### *1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo*

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1 *** I Annualità e sviluppo nell'arco del triennio	<b>Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2</b>	4	5	20
2 I annualità	<b>Condivisione metodo di valutazione</b>	3	5	15
3 I Annualità e sviluppo nell'arco del triennio	<b>Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi</b>	2	4	8
4 I Annualità e sviluppo nell'arco	<b>Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i</b>	5	4	20

del triennio	<b>diversi ordini di scuola.</b>			
5 Nell'arco del triennio	<b>Attenzione alla formazione classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola</b>	5	4	20
6 Nell'arco del Triennio	<b>Coltivare la collaborazione con enti di volontariato ed associazioni del territorio per potenziare momenti di alfabetizzazione</b>	5	4	20
7 Nell'arco del Triennio	<b>Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica, in particolare degli allievi stranieri</b>	5	4	15
8 Nell'arco del Triennio	<b>Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione-</b>	5	4	20

**\*\*\* Alcuni obiettivi di processo si intendono realizzabili sin dalla prima annualità, altri nell'arco temporale del triennio.**

### *1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza*

#### **Obiettivo di processo in via di attuazione:**

- 1) Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2

#### **Risultati attesi**

Valorizzazione delle risorse umane grazie all'acquisizione di nuove competenze specifiche atte a colmare il divario esistente tra le competenze linguistiche degli alunni italiani e di quelli stranieri.

### **Indicatori di monitoraggio**

Partecipazione a corsi specifici promossi dalla scuola e da enti certificati e riconosciuti dal MIUR.

### **Modalità di rilevazione**

Attestati di partecipazione, condivisione e diffusione di documenti specifici, forniti dall'ente organizzatore, o costruiti dal personale docente che ha partecipato a tali incontri.

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- 2) Condivisione metodo di valutazione.

### **Risultati attesi**

Minore scollamento di linguaggio nelle valutazioni; una metodologia di valutazione comune.

### **Indicatori di monitoraggio**

Risultati documentati per ogni alunno in uscita dalla scuola primaria con voci precise per ogni materia riguardanti conoscenze e competenze; N° di griglie di valutazione condivise, per ogni disciplina, a livello di istituto.

### **Modalità di rilevazione**

Somministrazione test di ingresso alla secondaria di primo grado, confronto valutazione in uscita dalla primaria e in ingresso alla secondaria.

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- 3) Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi.

### **Risultati attesi**

Minor scollamento nelle metodologie di lavoro tra i due ordini di scuola (primaria e secondaria) con positive ricadute sull'approccio allo studio degli studenti in ingresso alla secondaria di primo grado.

### **Indicatori di monitoraggio**

Programmazioni dei singoli docenti, programmazioni e verbali dei dipartimenti disciplinari.

### **Modalità di rilevazione**

Programmazione di momenti di condivisione del materiale indicato nella sezione "Indicatori di monitoraggio".

### **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- 4) Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i diversi ordini di scuola.

## **Risultati attesi**

Maggiore uniformità nei metodi di valutazione delle competenze degli alunni (utilizzati nei vari ordini di scuola).

## **Indicatori di monitoraggio**

Diario di bordo della ricerca-azione, verbali riunioni commissioni, attestazione corsi di formazione seguiti dai docenti, format UDA condiviso, prodotto della UDA.

## **Modalità di rilevazione**

Programmazione di momenti di condivisione del materiale indicato nella sezione "Indicatori di monitoraggio".

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- 5) Attenzione alla formazione delle classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola.

## **Risultati attesi**

Creazione di classi eterogenee per sesso, comunità di appartenenza, profitto;  
Scelta consapevole dell'alunno e delle famiglie dell'indirizzo di Istruzione secondaria di II grado.

## **Indicatori di Monitoraggio**

Schede di rilevazione per la composizione delle classi;  
Schede di rilevazione per la scelta dell'istituto superiore di II grado;  
Monitoraggio degli esiti degli alunni alla fine del Primo ciclo di istruzione;  
Monitoraggio degli esiti degli alunni al termine del primo anno dell'Istituto secondario di II grado.  
Scheda di sintesi riepilogativa dei due monitoraggi.

## **Modalità di rilevazione**

Programmazione di momenti di condivisione del materiale indicato nella Sezione Indicatori di Monitoraggio.  
Creazione di Commissioni trasversali ai tre ordini di scuola per curare la Continuità e l'Orientamento.

## **Obiettivo di processo in via di attuazione**

- 6) A) Coltivare la collaborazione con Enti di volontariato e associazioni del territorio per potenziare i momenti di alfabetizzazione/inclusione;  
B) Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica, in particolare degli allievi stranieri;  
C) Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione;

## **Risultati attesi**

Incrementare le occasioni di collaborazione con l'ente locale e le associazioni del territorio.

## **Indicatori di Monitoraggio**

N. di incontri effettuati con le associazioni, N. di incontri effettuati con le famiglie, verbali delle riunioni, materiali cartacei prodotti, N. manifestazioni organizzate.

### **Modalità di rilevazione**

Condivisione del materiale prodotto nella Sezione Indicatori di Monitoraggio.

## **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

### **Obiettivo di processo**

1) Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2.

#### **Azione prevista**

Individuazione di un gruppo di docenti che partecipi a corsi di formazione specifici per l'insegnamento della lingua italiana come lingua L2. Condivisione e diffusione nell'istituto delle competenze acquisite e delle buone prassi.

#### **Effetti positivi a medio termine**

Valorizzazione del personale docente

#### **Effetti negativi a medio termine**

Rischio di ingenerare iniziale disorientamento tra i docenti, nel delineare nuove modalità di approccio di procedure didattiche codificate.

#### **Effetti positivi a lungo termine**

Miglioramento dell'approccio all'insegnamento della lingua italiana agli studenti stranieri.

#### **Effetti negativi a lungo termine**

Rischio di creare stereotipi e cristallizzazioni nelle procedure didattiche.

### **Obiettivo di processo**

2) Condivisione metodo di valutazione

#### **Azione prevista**

Stesura di un documento unitario condiviso inerente le griglie e i criteri di valutazione; correzione condivisa di una verifica di diverse discipline; svolgere sugli alunni un lavoro di riflessione per imparare ad auto valutarsi; incontri con esperti, rivolti alle famiglie, il cui scopo è la presa di coscienza da parte dei genitori di ciò che significa valutazione e dell'importanza di abituare i ragazzi, fin dalla scuola primaria a gestire eventuali insuccessi scolastici.

#### **Effetti positivi a medio termine**

Uniformità di linguaggio nella valutazione dell'alunno; diminuzione della difficoltà degli alunni nell'inserimento alla scuola secondaria.



## **Effetti negativi a medio termine**

Nulla di rilevante

## **Effetti positivi a lungo termine**

Uniformità nella creazione delle fasce livello; maggiore efficacia nell'intervento di formazione delle classi prime della scuola secondaria; maggiore efficacia nell'intervento del docente della secondaria nella progettazione didattica della classe prima.

## **Effetti negativi a lungo termine**

Nulla da segnalare

## **Obiettivo di processo**

3) Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi.

## **Azione prevista**

- a) Corsi di formazione/aggiornamento per migliorare le competenze informatiche dei docenti;
- b) Stesura di unità di apprendimento a breve termine comuni per temi e metodi: problem solving, lavori di gruppo, didattica laboratoriale, utilizzo di risorse e strumenti digitali sia da parte dei docenti che da parte degli studenti (classe capovolta).

## **Effetti positivi a medio termine**

Valorizzazione del personale docente;

Sensibilizzazione del corpo docente alla necessità di uniformità e condivisione di metodi di lavoro;

## **Effetti negativi a medio termine**

Rischio di creare disorientamento e confusione nei docenti, per nuove procedure metodologico- didattiche;

Possibilità di concentrare troppo gli sforzi e il tempo dei docenti su pochi argomenti oggetto di sperimentazione.

## **Effetti positivi a lungo termine**

Miglioramento nella condivisione di metodi di lavoro innovativi, possibilità di assicurare a tutti gli studenti l'utilizzo di nuove tecnologie come strumenti di lavoro quotidiano;

Possibilità di uniformare e condividere i metodi di lavoro.

## **Effetti negativi a lungo termine**

Rischio di sacche di resistenza, all'interno del corpo docente sulle nuove metodologie proposte;

Rischio di appiattare e semplificare attività e contenuti oggetto del processo di insegnamento/Apprendimento.

## **Obiettivo di processo**

4) Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i diversi ordini di scuola.

### **Azione prevista**

Programmare formazione specifica su didattica per competenze; Individuare un argomento per l'attuazione della UDA e le materie coinvolte; stesura della UDA secondo un format comune; percorso di ricerca-azione in alcune classi dell'istituto.

### **Effetti positivi a medio termine**

Sperimentazione innovativa di una metodologia didattica per competenze; condivisione di metodi di lavoro e strategie.

### **Effetti negativi a medio termine**

Rischio di ingenerare resistenza da parte dei docenti a sperimentare procedure didattiche innovative.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Diffusione, grazie alla formazione di alcuni docenti, di pratiche innovative a tutto l'istituto; miglioramento esiti degli allievi, in termini di competenze certificabili e spendibili in diversi contesti, in un'ottica non disciplinare, ma trasversale.

### **Effetti negativi a lungo termine**

Rischio di ingenerare sacche di resistenza all'interno del corpo docente.

### **Obiettivo di processo**

5) Attenzione alla formazione delle classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola.

### **Azione prevista**

Creazione di commissioni trasversali per la Formazione classi;

Realizzazione del progetto orientamento che abbraccia i tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria, Media);

Incontri di Formazione con Esperti/Formatori con docenti, genitori ed alunni per la Scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria, la secondaria di I e II grado.

### **Effetti positivi a medio termine**

Diffusione e veicolazione delle Informazioni;  
Individuazione precoce di eventuali disagi tra gli alunni e le famiglie;  
Guida a scelte future consapevoli da parte degli allievi e delle famiglie.

### **Effetti negativi a medio termine**

Non rilevabili.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Procedure formalizzate relative alla formazione classi;  
Protocolli di accoglienza, Continuità e Orientamento.

## **Effetti negativi a lungo termine**

Non rilevabili

### **Obiettivi di processo**

- 6) A) Coltivare la collaborazione con enti di volontariato e associazioni del territorio per potenziare momenti di alfabetizzazione;
- B) Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica in particolare degli allievi stranieri
- C) Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione.

### **Azioni previste**

Creare occasioni di incontro con enti ed associazioni di volontariato del territorio, anche legate a particolari eventi, significativi nel calendario scolastico e non: **Colletta Alimentare, Settimana della cooperazione internazionale, Giornata per l'Anniversario della Convenzione dei diritti sui minori, Giornata della Memoria, 25 Aprile, Festa di fine anno** per stimolare riflessioni e dibattiti su valori civici e umani, coinvolgendo anche la componente straniera;

Creare occasioni di incontro, indire riunioni ufficiali con i genitori, per un monitoraggio/controllo della frequenza degli alunni, individuandone le cause e ipotizzando rimedi e possibili soluzioni;

Partecipare/organizzare Corsi di formazione per rinnovare la didattica relativa all'inclusione.

### **Effetti positivi a medio termine**

Creare un clima di confronto, dialogo e scambio di idee con i vari stakeholder dell'Istituzione scolastica.

### **Effetti negativi a medio termine**

Rischio di creare disorientamento nelle famiglie coinvolte.

### **Effetti positivi a lungo termine**

Creazione di un metodo di lavoro nell'affrontare varie problematiche, improntato alla vicendevole collaborazione.

### **Effetti negativi a lungo termine**

Rischio di ingerenze eccessive da parte dei genitori nelle procedure didattico-metodologiche.

## **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**

### *3.1 Impegno di risorse umane e strumentali*

Obiettivo di processo

1) Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Partecipazione a corsi di aggiornamento	Almeno 30 Nell'arco del triennio	Almeno 30 Nell'arco del triennio	Per l'anno scolastico 2015/16 Fondi per l'attuazione del Piano di miglioramento Avv. Pubbl SNV PROT 935 del 15/09/2015
Personale ATA Ambito Didattica	Archiviazione/conservazione materiali e formati prodotti	10 I annualità	10 I Annualità	Incarichi aggiuntivi

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Almeno 30 ore	Per l'anno scolastico 2015/16 Fondi per l'attuazione del Piano di Miglioramento Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**Obiettivo di processo**

2) Condivisione metodo di valutazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti  Gruppi di lavoro/ Commissioni	Stesura di un documento unitario condiviso inerente le griglie e i criteri di valutazione; correzione condivisa di una verifica di diverse discipline; svolgere sugli alunni un lavoro di riflessione per imparare ad autovalutarsi.	Almeno 12 per ogni annualità	40+40 Ore  Attività funzionali all'insegnamento	
Personale ATA  Ambito Didattica	Archiviazione conservazione format e materiali prodotti	10 per ogni annualità	10 per ogni annualità	Incarichi aggiuntivi
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

### Obiettivo di processo

- 3) Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti FFSS Competenze/ Valutazione; Rav PDM  Nucleo di Valutazione  Docenti	Progettazione di unità di apprendimento e attività in genere che utilizzino modalità e strumenti nuovi come il problem solving, il laboratorio e le nuove tecnologie; corsi di formazione specifici riguardanti l'utilizzo di nuove tecnologie in classe	Almeno 10 per ogni annualità  Formazione sugli argomenti specificati  Almeno 30 ore nell'arco del triennio	Almeno 10 per ogni annualità  Almeno 30 ore nell'arco del triennio	Fondi erogati per l'attuazione del Piano di Miglioramento A.s.2015/16  Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015
Personale ATA				
Altre figure				

#### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	30 per il triennio	Per l'anno 2015/16 Piano di Miglioramento;  Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015  Per gli altri anni risorse da individuare
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

#### Obiettivo di processo

- 4) Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i diversi ordini di scuola.

#### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure	Tipologia	Ore	Costo	Fonte
--------	-----------	-----	-------	-------

professionali	di attività	aggiuntive presunte	previsto	finanziaria
Docenti FFSS Competenze/ Valutazione Rav e PDM Docenti Nucleo di valutazione	Programmare formazione specifica su didattica per competenze; Individuare un argomento per l'attuazione della UDA e le materie coinvolte; stesura della UDA secondo un format comune; percorso di ricerca-azione in alcune classi dell'istituto.	Almeno 10 per ogni annualità	Almeno 10 per ogni annualità	Per l'anno 2015/16 Fondi erogati per l'attuazione del Piano di miglioramento.  Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015  Per le altre annualità risorse da individuare
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formazione	Almeno 30 ore nell'arco del triennio	Per l'anno scolastico 2015/16 fondi erogati per l'attuazione del Piano di Miglioramento  Per le altre annualità risorse da individuare.

## Obiettivo di processo

- 5) Attenzione alla formazione delle classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Nucleo di	Gruppi trasversali per la	Almeno 10 per ogni annualità		Fondi erogati per l'attuazione del

valutazione  FFSS Competenze/ Valutazione  Rav e PDM	formazione delle classi  Orientamento per ogni ordine di scuola  Incontri con alunni e genitori gestiti da formatori esperti per scelte consapevoli nel proseguo della carriera scolastica  Incontri con alunni/genitori scuola infanzia/primaria gestiti da esperti per individuare eventuali disagi	Almeno 10 per ogni Annualità  Almeno 5 per ogni Annualità          Almeno 5 per ogni annualità		Piano di Miglioramento A.s. 2015/16  Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015     Per altre annualità fondi da individuare
Personale ATA				
Altre figure	Formatori/Esperti sull'orientamento e il Disagio giovanile	Come sopra		Piano di Miglioramento A.S. 2015/16

#### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori /Esperti <b>Promeco</b>	Almeno 10 ore per ogni Annualità	Piano di miglioramento A.s. 2015/16  Avv. Pubbl SNV Prot. 935 del 15/09/2015   Per gli altri anni Fondi da individuare

### Obiettivi di processo

- A) Coltivare la collaborazione con enti di volontariato e associazioni del territorio per potenziare momenti di alfabetizzazione;
- B) Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica in particolare degli allievi stranieri;



C) Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti Staff	Organizzare e gestire incontri e attività e manifestazioni con enti, associazioni di volontariato e genitori	Non previste		
Personale ATA	Supporto nell'organizzazione incontri ed attività	Non previste		
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

### 3.2 Tempi di attuazione delle attività

#### Obiettivo di processo

- 1) Corsi di formazione riguardanti l'alfabetizzazione come italiano L2

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
partecipazione a corsi di aggiornamento						Azione in corso	Azione in corso	Disseminazione presso la comunità scolastica dei nuclei fondanti acquisiti e messa in	Disseminazione presso la comunità scolastica dei nuclei fondanti acquisiti e messa in	Disseminazione presso la comunità scolastica dei nuclei fondanti acquisiti e messa in

								atto nella prassi didattica	atto nella prassi didattica	atto nella prassi didattica
--	--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

## Obiettivo di processo

2) Condivisione metodo di valutazione

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura di un documento unitario in cui ad ogni voto corrisponda una lettura	azione (in corso)	Condivisione del documento prodotto con tutti i docenti								
Correzione condivisa di una verifica di diverse discipline										Azione in corso
svolgere sugli alunni un lavoro di riflessione per imparare ad autovalutarsi.	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso

## Obiettivo di processo

3) Individuare elementi comuni nella metodologia di lavoro nel passaggio primaria-medie inserendo specifiche voci nella programmazione delle classi

Tempistica delle attività

Attività					
progettazione di unità di apprendimento e attività in genere che utilizzino	Saranno sviluppate a partire dall'anno scolastico 2016/2017				

modalità e strumenti nuovi come il problem solving, il laboratorio e le nuove tecnologie	al termine della formazione specifica									
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di formazione riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica quotidiana						azione (in corso)	azione (in corso)	Condivisione dei documenti prodotti con tutti i docenti		

### Obiettivo di processo

- 4) Stesura per singole discipline di una unità di apprendimento per competenze in verticale tra i diversi ordini di scuola.

#### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Programmare formazione e specifica su didattica per competenze			azione (in corso)			Azione in corso	Azione in corso	Disseminazione e messa in atto nella prassi didattica	Disseminazione e messa in atto nella prassi didattica	Valutazione, Monitoraggio
Individuare un argomento per l'attuazione della UDA e le materie coinvolte; stesura della UDA secondo un format		Azione in corso	azione (in corso)	Monitoraggio ed eventuali azioni correttive						Valutazione delle azioni poste in essere

comune										
percorso di ricerca-azione in alcune classi dell'istituto				azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	Monitoraggio ed eventuali azioni correttive	Valutazione, Monitoraggio

## Obiettivo di processo

5) Attenzione alla formazione classi, aumentando lo scambio di informazioni tra i diversi ordini di scuola

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gruppi trasversali per la formazione delle classi									Azione in corso	Azione in corso
Orientamento per ogni ordine di scuola			Azione in corso scuola secondaria I grado	Azione in corso scuola secondaria I grado	Azione in corso	Azione in corso	Monitoraggio Delle azioni poste in essere ed eventuali elementi correttivi da mettere in atto per il successivo anno scolastico			
Incontri con alunni e genitori gestiti da formatori esperti per scelte consapevoli nel prosieguo della carriera scolastica				azione (in corso) scuola secondaria I grado	azione (in corso)		Monitoraggio delle azioni poste in essere ed eventuali elementi correttivi da mettere in atto per il successivo anno scolastico			

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

## Obiettivo di processo

6) A) Coltivare la collaborazione con enti di volontariato e associazioni del territorio per potenziare momenti di alfabetizzazione;

B) Coltivare la collaborazione con le famiglie per il controllo della frequenza scolastica in particolare degli allievi stranieri;

C) Coltivare la collaborazione con altri enti formativi per l'innovazione didattica relativa all'inclusione.

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Organizzare e gestire incontri, attività e manifestazioni con enti, associazioni di volontariato e genitori		Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso	Azione in corso			Azione in corso	Azione in corso	Monitoraggio delle azioni poste in essere

### 3.3 Monitoraggio, valutazione e condivisione del piano di miglioramento

In riferimento agli obiettivi di processo e alle azioni realizzate, saranno predisposti strumenti di monitoraggio che prevedono una serie di indicatori quali/quantitativi, sia in itinere, che al termine delle attività realizzate. Per ciascun segmento da realizzare saranno predisposti strumenti in formato digitale/cartaceo, che consentiranno la rilevazione del personale docente coinvolto nei momenti di formazione, il grado di disseminazione presso la comunità scolastica delle procedure acquisite in formazione, il monitoraggio degli esiti degli alunni, in particolar modo delle classi dove saranno sperimentate le procedure acquisite in formazione.

La metodologia di lavoro per l'attuazione delle azioni di miglioramento prospettate sarà orientata sulla ricerca azione e sul lavoro in team e su attività di studio individuale e di gruppo.

Gli strumenti utilizzati saranno i seguenti:

- materiali digitali/cartacei distribuiti in formazione e durante le riunioni di lavoro.
- tabelle e grafici riassuntivi da proporre alle riunioni di staff, di dipartimento e classi parallele, per socializzare e disseminare le procedure acquisite in formazione;
- Pc e connessione Internet;
- schede per il monitoraggio e la valutazione dei risultati attesi.

In particolar modo l'attività di monitoraggio sarà trasversale e condotta per verificare in itinere l'andamento del progetto, i punti di forza e i punti di debolezza ed eventualmente apportare correttivi in corso d'opera.

La valutazione finale dell'azione progettuale sarà condotta al termine, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi proposti.

A supporto dell'azione di monitoraggio e di valutazione sarà utilizzato il gruppo di lavoro e di coordinamento dell'attuazione del piano di miglioramento.

La valutazione ed il monitoraggio riguarderanno

- Valutazione dell'efficacia delle attività e dei relativi risultati con gli obiettivi perseguiti;
- Analisi degli effetti delle attività previste dal progetto;
- Verifica dello stato di avanzamento delle attività e confronto con quanto pianificato;
- Tempestività nell'adozione delle azioni correttive in presenza di situazioni anomale;
- Riprogrammazione degli interventi e gestione di modifiche al piano.

In particolar modo si prevede:

- Realizzazione di un piano di monitoraggio e di valutazione;
- Predisposizione degli strumenti di monitoraggio e valutazione, quali: schede per la valutazione del grado di consapevolezza, e partecipazione da somministrare ai beneficiari diretti; griglie per la valutazione dei beneficiari diretti mediante l'osservazione partecipata; schede di registrazione dei partecipanti alle varie attività progettuali;
- Predisposizione degli strumenti di monitoraggio economico-finanziario e fisico procedurale;
- Predisposizione dei verbali degli incontri di coordinamento.

L'attività di valutazione finale del progetto garantirà la massima trasparenza, la diffusione dei risultati e delle analisi condotte, e prevede la redazione di documenti informativi quali, ad esempio: verbali degli incontri e report finale di progetto.

L'analisi verrà condotta, utilizzando una tecnica denominata "processanalysis", che consente di verificare:

- La coerenza degli obiettivi raggiunti definiti ex-ante con quelli effettivamente realizzati;
- L'efficacia e l'efficienza delle azioni realizzate;
- Il grado di soddisfazione dei beneficiari delle azioni.

La strategia adottata prevede il forte coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i membri del gruppo nel fornire tempestivamente le informazioni richieste per la conduzione delle analisi.

Al termine delle attività sarà redatto un report finale di piano.

L'utilizzo di strumenti adeguati e predisposti ad hoc ed il coinvolgimento di risorse umane esperte garantirà l'affidabilità delle analisi condotte per la diffusione e disseminazione dei risultati conseguiti.

Nello specifico saranno utilizzati indicatori:

- di risultato, che misurano il raggiungimento degli obiettivi specifici (efficacia) sulla base di quanto raccomandato e/o definito;
- di realizzazione, che danno conto degli output delle attività;
  - N. di docenti che hanno partecipato alle azioni poste in essere (formazione, gruppi di lavoro, dipartimenti, classi aperte, riunioni di staff); percentuale di frequenza dei docenti alla formazione;
  - N. di alunni/ classi in cui sono state sperimentate le procedure acquisite in formazione;
  - N. di schede/ griglie/ materiali predisposti e compilati, attinenti al metodo di lavoro e alle UDA;
  - N. di documenti predisposti/ n. di documenti previsti.
  - Livello di consapevolezza acquisito dai partecipanti alla formazione/al progetto per mezzo di un questionario da somministrare al termine dell'attività.
  - N. di Collaborazioni/partecipazioni a Manifestazioni o eventi in collaborazione con l'Ente locale, Associazioni del Volontariato del Territorio;
  - N. di alunni ammessi /non ammessi a.s.2015/16 e confronto con l'anno scolastico precedente, in particolar modo classi V primaria, secondaria I grado classi I III; secondaria II grado classi I
  - A.S. 2015/16: N. di alunni ammessi con media di profitto per classi, in particolar modo classi V primaria, secondaria I grado classi I III; secondaria II grado classi I e confronto con Anno scolastico precedente.

### *Tempi di realizzazione del Piano di monitoraggio valutazione*

**In Itinere:** durante la realizzazione delle azioni per il perseguimento dell'obiettivo di processo;

**Finale:** Periodo Giugno- Settembre.

Le modalità di diffusione e fruibilità dei materiali saranno incentrate sulla massima condivisione possibile da parte di quanti coinvolti nelle azioni progettuali poste in essere. Si prediligerà una modalità di trasmissione e di fruibilità dei materiali acquisiti in formazione, prodotti durante le varie riunioni ed incontri che si basa sulle tecnologie multimediali ed innovative:

- Invio materiali in formato digitale su casella di posta elettronica del docente;
- pubblicazione sul Sito Web della scuola di schede, tabelle, materiali prodotti in seguito a riunioni di staff, gruppi di lavoro e altro;
- Creazione di cartelle condivise per temi utilizzando strumenti quali Google drive e simili per la condivisione e diffusione del materiale.

Tuttavia, al fine di raggiungere in maniera capillare tutti gli utenti sarà curata anche la comunicazione formale scritta e verbale circa l'andamento e l'esito del Piano di miglioramento, durante le varie riunioni degli Organi Collegiali.

### *3.4 Composizione del nucleo di valutazione*

Nome	Ruolo
Abbate Genevieve	Dirigente scolastico

Grazzi Valentina	FS Competenze/valutazione
Guerrini Marina	Vicaria
Sgargi Daniela	Vicaria
Travaini Stefania	FS RAV e PDM
Veronesi Silvia	FS Competenze/valutazione FS PTOF